



DETERMINAZIONE N. 83 DEL 10 GIUGNO 2020
OGGETTO: Digitalizzazione e rafforzamento asset del Sistema Camerale:
Affidamento a Infocamere “Portale Nazionale PID” e
“Alternanza e Orientamento al lavoro”

IL DOTT. MARIO DEL SECCO,

DIRIGENTE RESPONSABILE AREA 4

**"TRATTAMENTO ECONOMICO E GIURIDICO DEL
PERSONALE,COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE"**

Vista la Legge 29.12.1993, n. 580 “Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”;

Visto il Decreto Legislativo 25/11/2016 n. 219 “Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”;

Considerato il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16/02/2018 che istituisce la Camera di commercio industria artigianato agricoltura di Arezzo – Siena;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165, ai sensi del quale ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

Richiamata la Deliberazione di Giunta n. 66 del 27/06/2019 con la quale sono state rideterminate le aree dirigenziali dell'Ente, fra le quali la n. 4 “Trattamento Economico e Giuridico del Personale, competitività delle Imprese”assegnata al Dott. Mario Del Secco;

Vista la deliberazione del Consiglio camerale n.28 del 19.12.2019 con la quale è stato approvato il Preventivo economico per l'esercizio 2020;

Richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 119 del 19.12.2019 di approvazione, su proposta del Segretario Generale, del budget direzionale 2020;

Richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 66 del 23.12.2019 di assegnazione ad ogni Dirigente della competenza in ordine all'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale 2020, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 8 del DPR



254/2005;

Richiamata la determinazione del Segretario Generale f.f. n. 16 del 20/05/2020 con la quale sono stati rinnovati gli incarichi di Posizione Organizzativa della Camera di Commercio di Arezzo-Siena tra i quali alla Dott.ssa Ilaria Casagli, responsabile dell'unità organizzativa "Sviluppo economico del territorio e Competitività delle imprese";

Atteso che Infocamere s.c.p.a., della quale la Camera di Arezzo - Siena è socio, ha per oggetto il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle camere di commercio un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della Legge 580/1993, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che, comunque, scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalla camere di commercio;

Atteso, inoltre, che la suddetta società consortile, avvalendosi del proprio apparato informatico, può provvedere a favore dei propri soci allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, di fornitura di prodotti e di servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema, nonché a prestare ulteriori servizi necessari per il raggiungimento delle finalità istituzionali delle camere di commercio;

Visto l'art. 5 – comma 1 - del D. Lgs. 18.4.2016, n. 50, laddove prevede che un appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del Codice Appalti quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;



nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

Visto il comma 2 del suddetto art. 5 del D. Lgs. 50/2016, laddove precisa che un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata;

Visti il comma 4 ed il comma 5 del sopra richiamato art. 5 D. Lgs. 50/2016, laddove è stabilito che:

un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore può aggiudicare un appalto pubblico senza applicare il Codice Appalti qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 1, anche in caso di controllo congiunto;

le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti; singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;

tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;

la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti;



Visto lo Statuto di Infocamere s.c.p.a.:

art. 8: in ragione delle finalità consortili possono essere soci della società esclusivamente le camere di commercio e le loro unioni; non è consentita la partecipazione, anche minoritaria, di soggetti diversi e, in particolare, di soggetti aventi natura privatistica;

art. 9: l'assemblea dei soci rappresenta l'universalità dei soci consorziati; all'assemblea ordinaria è demandata la determinazione degli indirizzi strategici della società, l'approvazione del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo, l'approvazione dei contributi obbligatori da parte dei soci, l'acquisto, la vendita e permuta di immobili e l'assunzione e vendita di partecipazioni in società; l'assemblea si avvale del comitato per il controllo analogo;

art. 14: l'assemblea nomina gli amministratori;

art. 20: la gestione operativa della società consortile è affidata al consiglio di amministrazione, il quale agisce per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto;

art. 22 e art. 23: l'assemblea nomina un comitato per il controllo analogo, che vigila e controlla sulla corretta attuazione da parte del consiglio di amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'assemblea dei soci;

Vista la nota prot. 39137/16 del 19.10.2016 con la quale Infocamere ha comunicato che le attività della società sono effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dai soci in misura superiore dell'80% indicata dall'art. 5 primo comma del D. Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 192 rubricato "Regime speciale degli affidamenti in house" del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50;

Viste le Linee Guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house previsto dal comma 1 dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016, approvate da ANAC con



deliberazione n. 235/15.02.2017, e aggiornate con deliberazione n. 951 del 20.09.2017;

Vista la nota prot. 2538/31.01.2018 con la quale Unioncamere ha comunicato di avere presentato la domanda di iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, per i soci che esercitano il controllo diretto analogo su Infocamere s.c.p.a. – data presentazione istanza 29.01.2018, protocollo 0008556;

Atteso che Unioncamere ha comunicato l'avvenuta iscrizione di Infocamere nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house (delibera dell'Autorità n. 1042 del 20.11.2018);

Richiamata la determinazione del S.G. n. 23/28.03.2019 con la quale è stato stabilito di affidare ad Infocamere s.c.p.a. i servizi facoltativi riportati nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della determinazione medesima, dando atto che i rapporti tra la Camera ed Infocamere, inerenti la prestazione dei servizi consortili facoltativi, sono disciplinati mediante apposita Convenzione avente durata dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2023;

Vista la nota pervenuta da Infocamere in data 3 dicembre 2019 Prot. 62672/2019-50000 con la quale rendeva noto che venivano messi a disposizione i nuovi servizi di “Portale Nazionale PID” e “Strumenti per Alternanza e Orientamento al lavoro” al fine di fornire un servizio necessario per tutte le Camere che aderiscono ai previsti “progetti relativi alla maggiorazione del 20% del diritto annuale e dal Fondo Nazionale di perequazione” al costo di Euro 3.000,00+IVA cadauno come da tariffario servizi Infocamere;

Considerato che l'uso di questi due strumenti corrisponde appieno all'esigenza della Camera che potrà così avvalersi di sistemi informativi e piattaforme sviluppati appositamente a supporto delle iniziative pianificate consentendo di coadiuvare sia le imprese e che gli



operatori e i funzionari con strumenti e modelli condivisi;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile del responsabile Ragioneria-Provveditorato;

Vista e condivisa l'istruttoria del responsabile del procedimento;

D E T E R M I N A

di acquisire da Infocamere i servizi necessari per le Camere che aderiranno ai previsti “progetti del 20%” in ambito PID a partire dal 2020: “Portale Nazionale dei Punti Impresa Digitale” e “Strumenti per l'Orientamento e l'Alternanza”;

di imputare l'importo complessivo di €. 6.000,00, oltre IVA, pari a complessivo €. 7.320,00 come segue:

-€. 3.660,00 al conto 246002 “Debiti per interventi economici”, a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del progetto “Orientamento domanda e offerta di lavoro”, finanziato dal FNP 2017/2018;

-€. 3.660,00 alla voce B8 “Interventi economici”, di cui il 50% (pari ad euro 1.830 compresa IVA) a valere sul conto 330050 “Progetto PID Siena” e il restante 50% (pari ad euro 1.830 compresa IVA) a valere sul conto 331013 “Progetto PID Arezzo” – CDC CL01 – Budget Dirigente Area 4.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Ilaria Casagli)

Il Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato
(Dr.ssa Elena Iacopini)

IL DIRIGENTE
(Dott. Mario Del Secco)



Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20,21,22,23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.)

Chiave contabile	Conto	Cdc	Prodotto	Utilizzo budget	
				N. provv.	Importo